**REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI AUTONOLEGGIO
DA RIMESSA CON CONDUCENTE
CON AUTOVETTURE FINO A NOVE POSTI.**

C.C. n.112 del 22/12/1998

INDICE

CAPO I° DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1	Disciplina del servizio	pag. 4
Art. 2	Definizione dei servizi	pag. 4

CAPO II° CONDIZIONI D'ESERCIZIO

Art. 3	Titolo per l'esercizio del servizio	pag. 5
Art. 4	Cumulo dei titoli	pag. 5
Art. 5	Condizioni e forme giuridiche di esercizio	pag. 5
Art. 6	Servizi sussidiari ad integrazione del trasporto di linea	pag. 6
Art. 7	Ambiti operativi territoriali	pag. 6

CAPO III° COMMISSIONE CONSULTIVA ED ORGANICI

Art.8	Commissione Comunale Consultiva	pag. 6
Art.9	Definizione degli organici	pag. 7

CAPO IV° REQUISITI ED IMPEDIMENTI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

Art. 10	Requisiti per il rilascio delle autorizzazioni	pag. 7
Art. 11	Impedimenti soggettivi	pag. 8

CAPO V° MODALITA' PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

Art. 12	Concorso per l'assegnazione delle autorizzazioni	pag. 9
Art. 13	Contenuti del bando	pag. 9
Art. 14	Presentazione delle domande	pag.10
Art. 15	Commissione di concorso per l'assegnazione delle autorizzazioni	pag.10
Art. 16	Criteri di valutazione e titoli di preferenza	pag.11
Art. 17	Materie d'esame	pag.12
Art. 18	Assegnazione e rilascio dell'autorizzazione	pag.12
Art. 19	Validità dell'autorizzazione di N.C.C.	pag.12
Art. 20	Inizio del servizio	pag.13

CAPO VI° MODALITA' PER IL TRASFERIMENTO DEI TITOLI

Art. 21	Trasferibilità delle autorizzazioni per atto tra vivi	pag.13
Art. 22	Trasferibilità per causa di morte del titolare	pag.13
Art. 23	Collaboratore familiare	pag.14

CAPO VII°: OBBLIGHI, DIRITTI E DIVIETI PER I CONDUCENTI

Art. 24 Obblighi dei conducenti	pag.15
Art. 25 Diritti dei conducenti	pag.16
Art. 26 Divieti per i conducenti	pag.16
Art. 27 Responsabilità del titolare	pag.17

CAPO VIII° CARATTERISTICHE E STRUMENTAZIONE DEI VEICOLI

Art. 28 Caratteristiche dei veicoli	pag.17
Art. 29 Sostituzione dei veicoli	pag.17
Art. 30 Controllo dei veicoli	pag.18
Art. 31 Avaria del veicolo	pag.18

CAPO XI° MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Art. 32 Stazionamento per lo svolgimento del servizio	pag.18
Art. 33 Servizi con caratteristiche particolari	pag.18
Art. 34 Trasporto di soggetti portatori di handicap	pag.18
Art. 35 Ferie, aspettativa	pag.19
Art. 36 Tariffe	pag.19

CAPO X° VIGILANZA E SANZIONI

Art. 37 Vigilanza	pag.19
Art. 38 Reclami ed esposti	pag.19
Art. 39 Sanzioni	pag.20
Art. 40 Sanzioni amministrative pecuniarie	pag.20
Art. 41 Sanzione accessoria della sospensione dell'autorizzazione	pag.20
Art. 42 Sanzione accessoria della revoca dell'autorizzazione	pag.21
Art. 43 Decadenza dall'autorizzazione	pag.21
Art. 44 Norma transitoria	pag.21

TABELLA A : SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE	pag.22
--	--------

CAPO I° - DISPOSIZIONI GENERALI.

Art. 1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

1. Le funzioni amministrative comunali proprie o delegate dalla Regione in materia di noleggio con conducente con veicoli fino a nove posti (in seguito denominato N.C.C. con autovettura) sono esercitate al fine di realizzare una visione integrata del trasporto pubblico non di linea con altri modi di trasporto nel quadro della programmazione economica e territoriale regionale.
2. Il presente regolamento è emanato ai sensi degli artt. 4, comma 3, 5, e 15, comma 2, della legge 15.01.92 N. 21.
3. Per quanto non previsto dal presente regolamento il servizio di N.C.C. con autovettura è disciplinato dalle normative vigenti in materia, tra le quali:
 - a) D.M. del 13 dicembre 1951 sui servizi pubblici non di linea;
 - b) art. 10 della legge 31.05.65 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - c) artt. 8, 19 e 85 del D.P.R. 24.07.77 n. 616;
 - d) art. 3 e art. 45 della L.R. 1.12.79 n. 45 “Normativa organica sui servizi pubblici di trasporto di interesse regionale – delega delle funzioni amministrative”;
 - e) legge 24.11.81 n. 689 “Modifiche al sistema penale”, capo I°;
 - f) legge 15.01.92 n. 21 “Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea”;
 - g) art. 8, comma 1, lett. g) della legge 05.02.92 N. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate”;
 - h) D.Lgs. 30.04.92 N. 285 “Nuovo Codice della Strada” e successive modificazioni;
 - i) D.M. Trasporti 15.12.92 N. 572 “Regolamento recante norme sui dispositivi antiinquinamento dei veicoli adibiti a taxi o ad autonoleggio con conducente”;
 - j) D.P.R. 16.12.92 N. 495 “Regolamento di attuazione e di esecuzione del Nuovo Codice della Strada”;
 - k) D.M. Trasporti 24.04.93 “Criteri per la determinazione di una tariffa minima e massima per il servizio di noleggio con autovettura”
 - l) Direttive per l’esercizio delle funzioni e dei criteri per la redazione dei regolamenti di esercizio dei servizi di noleggio di autovettura con conducente e taxi (deliberazione C.R. n. 2009 del 31.05.94).
4. Secondo il principio della gerarchia delle fonti del diritto, eventuali modifiche e/o deroghe apportate alle normative vigenti in materia oltre al codice della strada ed al relativo regolamento di esecuzione sono da intendersi automaticamente estese al presente regolamento.
5. L’esercizio del servizio di N.C.C. non è soggetto all’iscrizione nel registro dei mestieri ambulanti di cui all’art. 121 del T.U.L.P.S.

Art. 2 DEFINIZIONE DEI SERVIZI

1. Gli autoservizi pubblici non di linea sono costituiti dal servizio di N.C.C. e provvedono al trasporto collettivo od individuale di persone, svolgendo una funzione complementare ed integrativa dei trasporti pubblici di linea.
2. Il servizio di N.C.C. si rivolge ad un’utenza specifica, che avanza, presso la sede del vettore, apposita richiesta per un determinato trasporto senza limite temporale, che può essere variato e/o integrato successivamente durante il viaggio.

L'inizio del servizio deve avvenire all'interno del territorio comunale per qualunque destinazione.

Lo stazionamento delle autovetture avviene all'interno di rimesse ubicate nel territorio comunale, ma l'Amministrazione, non prevedendo lo svolgimento del servizio di taxi, può concedere lo stazionamento su suolo pubblico dei veicoli adibiti a N.C.C. che ne facciano richiesta.

3. Gli autoservizi sono compiuti, su richiesta dei trasportati e del trasportato, in modo non continuativo né periodico, su itinerari e secondo orari stabiliti di volta in volta dai richiedenti, fatto salvo quanto previsto per i collegamenti integrativi con i servizi di linea di cui al successivo comma 4.
4. Per i collegamenti integrativi con i servizi di linea si intendono quei servizi, continuativi o periodici, dovuti a particolari esigenze territoriali, sociali, ambientali e culturali che la Pubblica Amministrazione o il concessionario della linea intenda fornire attraverso un rapporto convenzionale con uno o più titolari di autorizzazione di noleggio con conducente.

CAPO II° - CONDIZIONI DI ESERCIZIO

Art. 3 Titolo per l'esercizio del servizio.

1. L'esercizio dei servizi è subordinato al rilascio di apposita autorizzazione comunale (in seguito denominata autorizzazione) a persona fisica in possesso dei requisiti di cui al successivo art.10.
2. Le autorizzazioni sono riferite ad ogni singolo autoveicolo, sono personali e cedibili soltanto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 21 e 22 del presente regolamento.
3. Le autorizzazioni di N.C.C. sono registrate in uno schedario attribuendo ad ognuna di esse un numero progressivo d'esercizio che la contraddistingue.
4. In caso di rilascio del titolo a seguito di trasferimento o rinuncia senza trasferimento o di revoca di un'autorizzazione, si provvede ad attribuire alla nuova autorizzazione lo stesso numero d'esercizio che contraddistingueva quella relativa al servizio cessato.

Art. 4 CUMULO DEI TITOLI

1. E' ammesso il cumulo, in capo al medesimo soggetto, di più autorizzazioni per l'esercizio del servizio di N.C.C. fino alla concorrenza del 20%, arrotondato per eccesso, del totale delle autorizzazioni previste nell'organico comunale per tale servizio.
2. Non è ammesso, in capo ad un medesimo soggetto, il cumulo della licenza per l'esercizio del servizio di taxi e dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di N.C.C..

Art. 5 CONDIZIONI E FORME GIURIDICHE DI ESERCIZIO.

1. Il servizio deve essere esercitato direttamente dal titolare dell'autorizzazione, da suo collaboratore anche familiare o da un suo dipendente, sempre se iscritti al ruolo di cui all'art 6 della L. 21/92.
2. I titolari delle autorizzazioni possono esercitare la propria attività secondo le forme giuridiche indicate dall'art. 7 della Legge 21/92 e dalle direttive regionali.
3. Ferma restando la titolarità in capo al conferente, è consentito conferire l'autorizzazione agli organismi collettivi di cui all'art.7 comma 1 della L.21/92, e rientrarne in possesso in caso di recesso, decadenza ed esclusione dagli organismi suddetti.

Ai sensi del comma 3 dell'art.7 della L. 21/92, in caso di recesso da tali organismi l'autorizzazione non può essere ritrasferita al socio conferente se non sia trascorso almeno un anno dal recesso. In caso di conferimento la gestione economica dell'attività autorizzata è effettuata dallo stesso organismo collettivo interessato.

4. Il conferimento è consentito previa la presentazione al Comune dei seguenti documenti:
- a) copia dell'atto costitutivo dell'organismo collettivo a cui si conferisce, che deve risultare iscritto per l'attività di trasporto di persone al registro imprese della C.C.I.A.A.;
 - b) copia dell'atto di conferimento debitamente registrato;
 - c) copia dell'iscrizione nel ruolo, di cui all'art.6 della L.21/92, di eventuali ulteriori conducenti del veicolo.
5. Constatata la regolarità del conferimento il Dirigente competente ne prende atto annotando sull'autorizzazione la data del conferimento stesso nonché la denominazione e l'indirizzo dell'organismo beneficiario.
6. La costituzione di organismi collettivi e le eventuali variazioni della loro forma giuridica devono essere comunicate al Comune dal rappresentante legale dell'organismo collettivo interessato, allegando copia dell'atto costitutivo o dell'atto di variazione di tale organismo collettivo.

Art. 6 SERVIZI SUSSIDIARI AD INTEGRAZIONE DEL TRASPORTO DI LINEA

I veicoli immatricolati in servizio di N.C.C. possono essere utilizzati, nell'ambito del territorio comunale, per l'espletamento di servizi sussidiari od integrativi di linea, di cui al precedente art.2, comma 4, previo nulla – osta del Dirigente competente, qualora il titolare dell'autorizzazione ne presenti istanza allegando copia dell'atto di convenzione stipulato con il concessionario della linea e/o con l'Amministrazione Comunale.

Art. 7 AMBITI OPERATIVI TERRITORIALI

1. Il servizio di trasporto di N.C.C. può concludersi anche al di fuori del territorio dello Stato Italiano.
2. Il prelevamento dell'utente o l'inizio del servizio sono effettuati con partenza dal territorio comunale verso qualunque destinazione.
3. E' consentito all'utente accedere al servizio fuori dai luoghi di stazionamento in base ad una semplice richiesta per l'immediata presentazione effettuata con qualsiasi mezzo di comunicazione.

CAPO III° COMMISSIONE CONSULTIVA ED ORGANICI

Art. 8 Commissione Comunale Consultiva

- 1) Presso il Comune è costituita la Commissione Consultiva per l'esercizio dei servizi pubblici di trasporto non di linea nell'ambito del territorio comunale stesso e per l'applicazione del presente regolamento.
- 2) La commissione è nominata con atto del Sindaco e dura in carica quattro anni dalla sua costituzione.
- 3) La commissione consultiva è costituita da:
 - Il Sindaco o un suo delegato che la presiede;

- un componente per ciascuna delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale e presenti sul territorio comunale;
 - un componente designato dall'associazione degli utenti maggiormente rappresentativa a livello locale o in mancanza a livello provinciale;
 - il Capo Servizio Interventi Economici, o suo delegato, in qualità di esperto in materia di servizio pubblico non di linea;
 - il comandante della Polizia Municipale, o suo delegato, in qualità di esperto in materia di viabilità e traffico.
4. Per ciascun componente effettivo è nominato un supplente che partecipa alle attività della Commissione in assenza del componente effettivo stesso.
 5. I componenti della Commissione possono essere sostituiti:
 - In caso di dimissioni;
 - per iniziativa dell'associazione che li ha designati;
 - qualora non partecipino alle riunioni per tre volte consecutive senza che intervengano i supplenti.
 6. Il presidente convoca la commissione inviando l'ordine del giorno ai componenti della Commissione stessa almeno cinque giorni prima della data di ciascuna riunione.
 7. Le riunioni sono valide qualora partecipi la maggioranza dei componenti.
 8. La commissione consultiva si esprime a maggioranza dei voti dei presenti, con parere motivato, riportato nel verbale di seduta. In caso di parità prevale il voto del presidente.
 9. Funge da segretario della Commissione un dipendente del Comune in servizio presso il Servizio Interventi Economici.
 10. La commissione esprime un parere, obbligatorio ma non vincolante, sui seguenti provvedimenti da adottarsi in materia di autoservizi pubblici non di linea:
 - a) formazione variazione degli organici dei servizi;
 - b) variazione di norme regolamentari a stesura di nuovi regolamenti.
 La stessa, oltre ad esprimersi su quanto sopra, può elaborare proposte generali e/o particolari da proporre al Comune, alla Provincia od alla Regione;
 11. Qualora il parere di cui sopra non sia espresso entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta, si potrà procedere indipendentemente dall'acquisizione di tale parere.

Art. 9 Definizione degli organici

1. L'organico per il servizio di trasporto pubblico non di linea esercitato con autovetture è fissato come segue:
 - N. 3 autorizzazioni per il servizio di N.C.C..
2. Il Consiglio Comunale, sentito il parere della Commissione consultiva comunale, può modificare l'organico di cui al comma 1 in conformità con le direttive regionali ed i parametri stabiliti dall'Amministrazione Provinciale.

CAPO IV° REQUISITI ED IMPEDIMENTI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

Art. 10 REQUISITI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

1. Per ottenere il rilascio del titolo autorizzatorio per l'esercizio del servizio di N.C.C. è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere cittadino italiano o di uno stato dell'Unione Europea o, se di altro stato, in possesso di regolare permesso di soggiorno;

- b) essere iscritto nel ruolo dei conducenti di cui all'art.6 della legge 21/92 ovvero in un qualsiasi analogo elenco di un paese della Comunità Economica Europea o di altro stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
 - c) essere esente dagli impedimenti soggettivi di cui al successivo art. 11;
 - d) essere proprietario o avere comunque la piena disponibilità (anche in leasing) del veicolo per il quale verrà rilasciata l'autorizzazione. Tale veicolo potrà essere appositamente attrezzato per il trasporto di persone portatrici di handicap;
 - e) la disponibilità, nell'ambito del territorio comunale, di una rimessa, da intendersi come un locale idoneo allo stazionamento del veicolo in servizio; l'idoneità della rimessa è accertata con riguardo alla normativa urbanistica ed edilizia, alla destinazione d'uso, alle eventuali disposizioni antincendio, e ad ogni altra eventuale normativa attinente;
 - f) non avere trasferito ad altri l'autorizzazione di N.C.C. nel corso degli ultimi cinque anni ed anche nell'ambito di comuni diversi;
 - g) non essere titolare, anche in altro Comune, di autorizzazione di N.C.C., fatto salvo il diritto al cumulo di più autorizzazioni di cui all'art.4 comma 1 del presente regolamento;
 - h) essere assicurato per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi previsti dalla legge.
2. Per l'esercizio del servizio è altresì richiesta l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.;
 3. L'iscrizione nel ruolo di cui al precedente comma 1 lett. b) sostituisce la certificazione comprovante il possesso dei requisiti di idoneità professionale e morale, già accertati dalla Commissione competente per la formazione e la conservazione del ruolo di cui all'art.6, comma 3, della legge 21/92.
 4. La sopravvenuta perdita dei requisiti di cui al presente articolo comporta la decadenza dal titolo autorizzatorio.

Art. 11 IMPEDIMENTI SOGGETTIVI

1. Costituiscono impedimenti soggettivi per il rilascio dell'autorizzazione:
 - a) essere incorso in condanne o pene definitive per spaccio di stupefacenti o per delitti contro la persona, il patrimonio o l'ordine pubblico, salvo che sia intervenuta sentenza di riabilitazione;
 - b) essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle seguenti leggi:
 - 27/12/56 N.1423 "Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità";
 - 31/5/65 N.575 "Disposizioni contro la mafia";
 - 13/9/82 N.646 "Disposizioni in materia di misure di prevenzione di carattere patrimoniale ed integrazioni alle leggi 1423/56,57/62, 575/65. Istituzione di una commissione parlamentare sul fenomeno della mafia, come modificato dalla legge 23/12/82, N.936.
 - 12/10/82 N.726 "Conversione in legge del decreto-legge 6/9/82 N.629, recante misure urgenti per il coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa.
 - 17/01/94 N.47 "Delega al governo per l'emanazione di nuove disposizioni in materia di comunicazioni e certificazioni di cui alla legge 575/65" – D.Lgs. 8/8/94 N.490 "Disposizioni attuative della legge 47/94 in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia".
 - c) Essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta cessazione dello stato fallimentare a norma di legge;

- d) essere incorso in una o più condanne con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore a due anni, facendo salvi i casi di riabilitazione.
 - e) Essere incorso, nei dieci anni precedenti la domanda, della decadenza o in provvedimenti di revoca dell'autorizzazione di N.C.C. anche da parte di altri Comuni;
 - f) avere trasferito ad altri l'autorizzazione di N.C.C. nel corso degli ultimi cinque anni ed anche nell'ambito di Comuni diversi;
 - g) svolgere altra attività lavorativa in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza del servizio. L'eventuale ulteriore attività dovrà essere dichiarata e documentata all'Amministrazione Comunale.
2. Il verificarsi successivo in capo al titolare degli impedimenti di cui al presente articolo comporta la decadenza del titolo.

CAPO V° MODALITA' PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

Art. 12 Concorso per l'assegnazione delle autorizzazioni

Le autorizzazioni per il servizio di N.C.C. sono assegnate per pubblico concorso per titoli ed esami.

Il concorso deve essere indetto entro 150 gg.:

dall'approvazione, da parte della Provincia di Modena, della deliberazione del Consiglio Comunale relativa all'adozione del presente regolamento, qualora l'organico preveda un numero di autorizzazioni superiore a quelle già in servizio;

dal momento in cui si verifichi la disponibilità, in seguito a rinuncia, decadenza o revoca delle autorizzazioni, fatta salva l'esistenza di valide graduatorie e fatta salva la possibilità di riduzione dell'organico ai sensi dell'art.9, comma 2;

dall'approvazione da parte della Provincia di Modena della deliberazione del Consiglio Comunale con cui si aumenta il contingente numerico delle autorizzazioni.

Il relativo bando, deliberato dalla Giunta Comunale, deve essere pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul bollettino della Regione Emilia-Romagna.

I soggetti interessati possono concorrere all'assegnazione di una sola autorizzazione per ogni bando. Qualora non pervenga alcuna domanda, si procederà all'approvazione di un nuovo bando non prima di sei mesi dalla scadenza del precedente.

La graduatoria di cui al successivo art. 15, comma 7, ha validità triennale dalla data della sua approvazione/pubblicazione e ad essa si ricorre qualora in tale periodo si verifichi la vacanza di posti d'organico.

Art. 13 CONTENUTI DEL BANDO

Il bando di concorso per l'assegnazione delle autorizzazioni deve prevedere:

- a) il numero e la tipologia delle autorizzazioni da rilasciare;
- b) i requisiti richiesti per l'ammissione al pubblico concorso e per il rilascio delle autorizzazioni.
- c) le materie e le modalità di svolgimento dell'esame di cui al successivo art.17;
- d) l'indicazione dei titoli oggetto di valutazione, delle priorità e dei criteri di valutazione individuati dal successivo art. 16;
- e) il termine entro il quale deve essere presentata la domanda, redatta ed inoltrata secondo le modalità e con gli allegati di cui al successivo art. 14 a pena di nullità della stessa.

- f) Il rinvio alle norme del presente regolamento per quanto concerne la validità e l'utilizzo della graduatoria;
- g) la votazione minima fissata per il conseguimento dell'idoneità.

Art. 14 Presentazione delle domande

1. Le domande per la partecipazione al concorso per l'assegnazione dell'autorizzazione per N.C.C. con autovetture devono essere indirizzate al Sindaco su carta bollata.
2. Nella domanda il richiedente deve indicare:
 - a)
 - cognome e nome;
 - il luogo e la data di nascita,
 - la residenza;
 - la cittadinanza;
 - il titolo di studio conseguito;
 - il codice fiscale;
 - il domicilio presso il quale devono essere inviate le comunicazioni relative al concorso.
 - b) Il possesso dei requisiti di cui all'art. 10, comma 1, lett. a), c), f), g), ed all'insussistenza degli impedimenti di cui all'art. 11 del presente regolamento.
 - c) L'impegno a non esplicare altra attività lavorativa che limiti il regolare svolgimento del servizio;
 - d) La disponibilità dell'automezzo o l'impegno ad acquistare un'autovettura idonea all'espletamento del servizio, precisando la sussistenza di eventuali caratteristiche che consentano un più agevole trasporto delle persone con handicap.
3. La domanda deve inoltre essere corredata dai seguenti documenti, in conformità alle norme sul bollo:
 - a) copia della patente di guida
 - b) copia del certificato di abilitazione professionale (C.A.P.);
 - c) copia del certificato di iscrizione nel ruolo dei conducenti di qualsiasi provincia (ai sensi dell'art. 6 della Legge 21/92).
 - d) Documentazione di eventuali titoli di preferenza in conformità a quanto previsto dall'art.16 del presente regolamento;
 - e) certificazione medica attestante di non essere affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio;

Art.15 COMMISSIONE DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI

- 8) Per l'espletamento del concorso per l'assegnazione delle autorizzazioni la Giunta Comunale provvede alla nomina di un'apposita Commissione. Questa è composta da Dirigente competente (Interventi Economici) che la presiede e da due esperti nelle discipline oggetto d'esame, di cui uno esterno all'Amministrazione Comunale. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente comunale in servizio presso il Servizio Interventi Economici.
- 9) In presenza di richieste per l'espletamento di un'ulteriore prova d'esame relativa alla conoscenza di una o più lingue straniere, la commissione sarà integrata da uno o più esperti in tali materie.

10) Per ciascuno dei componenti di cui sopra può essere nominato un supplente, il quale partecipa alle sedute d'esame solo in caso di impedimento permanente del titolare.

11) La commissione è nominata contestualmente all'approvazione del bando di concorso e cesserà le proprie funzioni con la pubblicazione della graduatoria.

12) La commissione è convocata dal presidente entro 60 gg. dalla data ultima di presentazione delle domande prevista dal bando di concorso.

13) Le sedute della commissione di concorso sono valide con la presenza di tutti i componenti effettivi o, in caso di impedimento di questi, dei loro supplenti, pena la nullità delle operazioni e dei giudizi espressi.

14) La commissione di concorso, valutata la regolarità delle domande di ammissione, redige il relativo elenco dei candidati ammessi, che è successivamente affisso all'albo pretorio del Comune.

15) La commissione fissa la data dell'esame. Tale data deve essere comunicata agli interessati a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, da inviare al domicilio indicato nella domanda almeno 15 giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove.

16) La commissione, una volta concluse le prove d'esame, redige la graduatoria di merito, tenendo conto dei titoli di preferenza e ne cura la pubblicazione all'albo e la trasmissione al dirigente competente.

Art. 16 Criteri di valutazione e titoli di preferenza

1. La valutazione della prova d'esame di cui all'art. 17 comma 1, è espressa in trentesimi. La valutazione dei titoli di cui al successivo comma 3 è effettuata successivamente allo svolgimento della prova orale.

2. Non sarà iscritto nella graduatoria chi non abbia conseguito, per tale prova, un punteggio di almeno 18/30.

3. Al punteggio conseguito in seguito all'espletamento della prova orale saranno aggiunti gli eventuali ulteriori punteggi relativi a:

a) prova d'esame per le lingue straniere (massimo 4 punti):

- per ogni lingua straniera di cui si sia dimostrata una conoscenza idonea allo svolgimento dell'attività, punti da 0,50 a 2;

b) anzianità di servizio, risultante da idonea documentazione (massimo 6 punti):

- per aver prestato servizio di N.C.C. in qualità di titolare o di autista dipendente o collaboratore familiare presso un'impresa che gestisce lo stesso tipo di servizio, punti 0,50 a semestre;

- per aver prestato servizio di taxi in qualità di titolare di licenza, di collaboratore familiare o di sostituto alla guida del titolare di licenza, punti 0,50 a semestre.

c) Disponibilità o dichiarazione di impegno, sottoscritta nella domanda, all'acquisto o al leasing di veicoli appositamente attrezzati per un più agevole trasporto delle persone con handicap, da effettuarsi in caso di vincita del concorso:

- punti fino a 10 stabiliti dalla Giunta Municipale al momento dell'approvazione del bando ed in funzione del numero di veicoli con tali caratteristiche da destinare complessivamente al servizio.

Il punteggio finale sarà perciò espresso rispetto ad un totale variabile da quaranta a cinquanta punti, a seconda del punteggio che si attribuisce di volta in volta al veicolo attrezzato per il trasporto delle persone con handicap.

Art. 17 MATERIE D'ESAME

1. Per l'assegnazione di autorizzazione di N.C.C. è espletato un esame sulle seguenti materie:

- a) conoscenza delle norme vigenti in materia di autoservizi pubblici non di linea;
- b) conoscenza del presente regolamento;
- c) conoscenza degli elementi di toponomastica e dei principali luoghi o siti storici o di pubblica utilità del comune e dei comuni circostanti;
- d) elementi di diritto tributario;
- e) conoscenza generale in materia di contratti con particolare riferimento al contratto di trasporto;
- f) conoscenza della disciplina della circolazione stradale con particolare riferimento ai veicoli destinati al servizio pubblico non di linea.

Le modalità di svolgimento dell'esame sono indicate nel bando di concorso.

2. E' facoltà del candidato chiedere di essere sottoposto ad una ulteriore prova orale riguardante la conoscenza pratica di una o più lingue straniere ai fini di conseguire un maggiore punteggio.

Art. 18 ASSEGNAZIONE E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

1. Il dirigente competente entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvede all'assegnazione delle autorizzazioni di N.C.C. con autovettura. A tal fine ne dà una formale comunicazione agli interessati, che costituisce nulla-osta ai fini dell'immatricolazione del veicolo, assegnando loro un termine di 90 giorni per la presentazione della documentazione comprovante:
 - a) la disponibilità di un veicolo con le caratteristiche di cui al successivo art.28, mediante la presentazione della carta di circolazione;
 - b) la disponibilità di un veicolo appositamente attrezzato per un più agevole trasporto delle persone con handicap, qualora tale disponibilità costituisca titolo per l'attribuzione di punteggio;
 - c) la disponibilità dell'autorimessa nell'ambito del territorio comunale, i cui locali devono risultare conformi a quanto previsto dalla normativa urbanistica vigente.
 - d) L'aver stipulato un'assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compreso i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi previsti dalla legge.
2. In caso di comprovati impedimenti per cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà dell'interessato, il termine di 90 giorni potrà essere formalmente prorogato per un ulteriore periodo non superiore a 60 giorni.
3. Qualora l'interessato non presenti la documentazione richiesta nei termini previsti dal presente articolo, perderà il diritto all'assegnazione dell'autorizzazione di N.C.C.. Tale diritto, quindi, passerà in capo al successivo concorrente sulla base della graduatoria pubblicata.
4. Ai sensi della L.241/90, del D.P.R. 300/92 e del D.P.R. 407/94, le autorizzazioni di N.C.C. sono rilasciate entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione richiesta, qualora ne sia stata riscontrata la regolarità.

Art.19 VALIDITA' DELL'AUTORIZZAZIONE DI N.C.C.

Le autorizzazioni sono rilasciate senza limitazioni di scadenza

1. Le autorizzazioni di N.C.C. sono soggette al versamento della tassa di concessione comunale da effettuarsi entro il 31 dicembre di ogni anno solare.
2. In qualsiasi momento le autorizzazioni di N.C.C. possono essere sottoposte al controllo, al fine di accertarne la validità verificando il permanere, in capo al titolare, dei requisiti previsti dalla legge e dal presente regolamento. Qualora sia verificata la perdita dei requisiti da parte del titolare, questi decade dalla titolarità dell'atto autorizzatorio.

Art. 20 INIZIO DEL SERVIZIO

Nel caso di assegnazione dell'autorizzazione di N.C.C., o di acquisizione in seguito a trasferimento per atto tra vivi o "mortis causa", il titolare deve obbligatoriamente iniziare l'attività, a pena di decadenza, entro 4 mesi dal rilascio del titolo.

Tale termine può essere prorogato di altri sei mesi solo in presenza di certificazione medica attestante l'impossibilità ad iniziare il servizio.

CAPO VI° MODALITA' PER IL TRASFERIMENTO DEI TITOLI

Art. 21 Trasferibilità delle autorizzazioni per atto tra vivi.

1. Il trasferimento dell'autorizzazione di N.C.C. è disposto dal dirigente competente, su richiesta del titolare, a persona da questi designata che risulti in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente regolamento e che ne inoltri la domanda. La domanda deve essere indirizzata al Sindaco su carta bollata, deve precisare i dati del veicolo che si intende utilizzare ed indicare ed allegare quanto previsto dal comma 2, lett.a), b), c), e dal comma 3, lett.a), b), c), e) del precedente art.14.
2. Il trasferimento è disposto qualora il titolare rinunci contestualmente alla propria autorizzazione e si trovi in una delle seguenti condizioni:
 - a) sia titolare dell'autorizzazione da almeno 5 anni;
 - b) abbia raggiunto il sessantesimo anno di età;
 - c) sia divenuto permanentemente inabile o inidoneo al servizio per malattia, infortunio o per ritiro definitivo della patente di guida.
3. L'inabilità o inidoneità al servizio di cui al precedente comma, deve essere provata dal titolare, avvalendosi di apposito certificato medico rilasciato dalle autorità sanitarie competenti territorialmente. Ferma restando l'immediata cessazione del servizio, devono essere consegnati al Comune entro 20 giorni sia il certificato medico che i titoli autorizzativi ed i relativi contrassegni rilasciati. Il trasferimento della titolarità dell'atto autorizzatorio deve essere richiesto entro 18 mesi dall'accertamento dell'impedimento a pena di decadenza.
4. Ai sensi dell'art.9, comma 3 della L.21/92, per cinque anni dalla data del trasferimento suddetto, il trasferente non può diventare titolare di altra autorizzazione rilasciata anche da altro comune tramite concorso pubblico o ulteriore trasferimento a pena di decadenza del titolo autorizzatorio.
5. Ad eccezione di quanto previsto dal precedente comma 3, il trasferente può continuare l'esercizio dell'attività fino al rilascio della nuova autorizzazione alla persona designata, la quale può ritirare il nuovo titolo autorizzatorio soltanto contestualmente o successivamente alla restituzione del titolo del trasferente al competente ufficio comunale.
6. Qualora il trasferimento non comporti la cessione del veicolo, entro 60 giorni dalla restituzione del titolo autorizzatorio il trasferente deve dimostrare al Comune di aver provveduto all'aggiornamento della carta di circolazione del veicolo suddetto. In caso contrario il Comune provvede a darne comunicazione all'Ufficio provinciale M.C.T.C..
7. Il rilascio della nuova autorizzazione e l'esercizio del servizio sono subordinati:
 - a) al possesso da parte della persona designata dei requisiti previsti dall'art.10 ed alla insussistenza degli impedimenti soggettivi di cui all'art.11 del presente regolamento;
 - b) alla verifica che il veicolo presenti le caratteristiche indicate al successivo art.28.
8. Nel caso in cui il trasferente abbia stipulato apposita convenzione con il Comune per la fornitura di servizi concordati, il nuovo titolare subentra in tale convenzione.

Art.22 Trasferibilità per causa di morte del titolare

1. In caso di morte del titolare l'autorizzazione di N.C.C. possono essere trasferite ad uno degli eredi appartenenti al nucleo familiare del titolare in possesso dei requisiti prescritti, ovvero ad altri, designati dai medesimi eredi.
2. Per nucleo familiare si intende il "nucleo familiare originario o d'origine", che comprende i parenti di primo grado in linea retta (coniugi, genitori e figli), e collaterale (fratelli e sorelle) anche se non conviventi al momento attuale.
3. Gli eredi devono comunicare al competente ufficio comunale il decesso del titolare. Tale comunicazione deve alternativamente indicare:
 - a) la restituzione del titolo autorizzatorio del titolare deceduto, qualora non si intenda trasferire tale titolo;
 - b) l'eventuale volontà di uno degli eredi appartenenti al nucleo familiare del titolare che risulti essere in possesso dei requisiti prescritti per l'esercizio del servizio, di subentrare nella titolarità dell'autorizzazione. In tal caso si rende necessaria la rinuncia scritta, con sottoscrizione autenticata, degli aventi diritto a subentrare nell'attività;
 - c) la volontà degli eredi di avvalersi della facoltà di trasferire ad altri l'autorizzazione ai sensi del precedente art. 21, designando, entro 2 anni dal decesso, un soggetto non appartenente al nucleo familiare del titolare deceduto che risulti essere in possesso dei requisiti prescritti per l'esercizio del servizio;
4. Qualora gli eredi appartenenti al nucleo familiare del deceduto intendano trasferire l'autorizzazione ad un soggetto non appartenente al nucleo familiare stesso, devono far pervenire al Sindaco, entro 2 anni dalla data del decesso, la designazione del subentrante e la documentazione necessaria al rilascio del nuovo atto autorizzatorio. Entro lo stesso termine deve pervenire anche la domanda del subentrante, indirizzata al Sindaco su carta bollata e redatta indicando ed allegando quanto previsto dal comma 2, lett. a), b), c) e dal comma 3, lett. a), b), c), e) del precedente art. 14 e precisando i dati del veicolo che si intende utilizzare.
5. La mancata designazione o il mancato trasferimento nei termini di cui ai precedenti commi sono considerati come rinuncia al trasferimento dell'autorizzazione, con conseguente decadenza del titolo.
6. Nel caso in cui gli eredi del titolare deceduto siano minori, ogni determinazione dovrà uniformarsi alle decisioni del Giudice Tutelare.

Art. 23 Collaboratore familiare

1. I titolari di autorizzazione di N.C.C. possono avvalersi, nello svolgimento del servizio, della collaborazione di familiari qualora l'impresa sia costituita ai sensi dell'art. 230 bis del Codice Civile.
2. La possibilità di esercitare il servizio attraverso la costituzione dell'impresa familiare, nonché l'effettuazione di eventuali modifiche, devono essere comunicate al Sindaco entro 15 giorni, allegando la seguente documentazione :
 - a) atto notarile registrato o scrittura privata autenticata e registrata, comprovante la costituzione dell'impresa familiare o la sua modifica;
 - b) copia della patente, del certificato di abilitazione professionale (C.A.P.) e dell'iscrizione nel Ruolo dei conducenti ai sensi dell'art. 6 della L. 21/92 del collaboratore;

- c) atto sostitutivo di notorietà relativo al possesso dei requisiti di cui all'art. 10 comma 1 lett. a), c), g), ed all'insussistenza degli impedimenti soggettivi di cui all'art. 11 del presente regolamento.
3. Il Servizio Interventi Economici, verificata la documentazione acquisita ed i requisiti previsti, procede all'annotazione del collaboratore familiare sull'autorizzazione.
 4. La non conformità dell'attività svolta alle forme previste dall'art. 230 bis del Codice Civile, nonché la mancanza o il venir meno di uno dei requisiti previsti, comporta l'immediata decadenza del diritto di avvalersi della collaborazione di familiari. Di tale decadenza si dà atto con apposita annotazione sull'autorizzazione.
 5. Lo scioglimento dell'impresa familiare deve essere comunicato al comune entro 15 giorni. Anche lo scioglimento deve essere annotato sull'autorizzazione.

CAPO VII OBBLIGHI, DIRITTI E DIVIETI PER I CONDUCENTI

Art. 24 Obblighi per i conducenti

1. I conducenti delle vetture di servizio di N.C.C. in particolare hanno l'obbligo di:
 - a) mantenere pulito ed in perfetto stato di efficienza il veicolo e le strumentazioni di bordo obbligatorie;
 - b) applicare sul veicolo i contrassegni distintivi di riconoscimento;
 - c) tenere nel veicolo l'autorizzazione di N.C.C. e i documenti di circolazione relativi al veicolo stesso;
 - d) presentare il veicolo al Comando di P.M. quando richiesto per eventuali verifiche;
 - e) avere, durante il servizio, abbigliamento decoroso e comunque confacente al pubblico servizio prestato;
 - f) depositare all'Ufficio Oggetti Smarriti del Comune, entro 3 giorni dal ritrovamento salvo cause di forza maggiore, qualunque oggetto dimenticato sul veicolo e del quale non si possa provvedere alla restituzione immediata;
 - g) seguire, salvo specifica diversa richiesta da parte del cliente, il percorso più economico per recarsi al luogo indicato;
 - h) caricare e saldamente assicurare i bagagli dei viaggiatori a condizione che tale trasporto si a compatibile con la capienza massima individuata per il veicolo e non lo danneggi;
 - i) prestare assistenza ed eventualmente soccorso ai passeggeri durante tutte le fasi del trasporto;
 - l) trasportare gratuitamente i cani accompagnatori dei non vedenti;
 - m) compiere i servizi ordinati da agenti e funzionari delle Forze dell'Ordine per motivi contingenti di pubblico interesse;
 - n) comunicare al Comune sia il cambio della residenza o del domicilio del titolare, sia la variazione dell'ubicazione della rimessa, entro il termine di 30 giorni;
 - o) comunicare, entro 2 giorni dal ricevimento, al Comune eventuali notifiche delle Prefetture relative a sospensioni della patente o sospensioni o ritiro della carta di circolazione;
 - p) comunicare al Comune di Campogalliano i casi di incidente stradale che impediscano l'esercizio delle attività, avvenuti con il veicolo di cui al titolo autorizzatorio.
2. L'esercente il servizio di N.C.C. ha inoltre l'obbligo:
 - a) di rispettare i termini definiti per la prestazione del servizio (luogo ed ora convenuti) salvo cause di forza maggiore;

- b) di riportare il veicolo nella rimessa o nell'area di stazionamento in piazza non appena conclusa la prestazione relativa ad ogni singolo contratto di trasporto;
- c) di stazionare nelle piazzole con il veicolo in posizione tale da non intralciare la regolarità del servizio delle altre vetture.

Art. 25 Diritti dei conducenti

- 1. I conducenti, durante l'espletamento del servizio di N.C.C. hanno i seguenti diritti:
 - a) chiedere all'utente un anticipo qualora il servizio, da effettuarsi anche fuori dal territorio comunale, possa comportare una spesa rilevante per l'utente, o l'utente stesso risulti notoriamente insolvente;
 - b) rifiutare il trasporto di animali, fatto salvo i cani accompagnatori di non vedenti;
 - c) rifiutare il trasportare di bagagli che possano danneggiare il veicolo;
 - d) rifiutare di attendere il cliente quando l'attesa debba avvenire in un luogo dove il veicolo possa creare intralcio alla circolazione;
 - e) rifiutare il servizio qualora il cliente pretenda di essere accompagnato per effettuare la vendita porta a porta;
 - f) rifiutare il transito in strade inaccessibili o impercorribili;
 - g) rifiutare il servizio quando l'utente non rispetti le norme igieniche o di pulizia del veicolo, o pretenda di fumare anche quando all'interno del veicolo sia esposto il relativo divieto;
 - h) esigere il rimborso per qualsiasi danno arrecato al veicolo dal passeggero.

Art. 26 Divieti per i conducenti

- 1. E' fatto divieto ai conducenti di autoveicoli in servizio pubblico non di linea di:
 - a) fermare il veicolo o interrompere il servizio se non a richiesta dei passeggeri ovvero in casi di accertata forza maggiore o pericolo;
 - b) fumare o consumare cibo durante la corsa;
 - c) usare verso gli utenti ed i colleghi modo e maniere scorretti o comunque modi non consoni al pubblico servizio espletato;
 - d) chiedere compensi aggiuntivi rispetto a quelli pattuiti;
 - e) togliere od occultare i segni distintivi di riconoscimento del veicolo;
 - f) applicare al veicolo contrassegni che non siano autorizzati o previsti dal seguente regolamento;
 - g) esporre messaggi pubblicitari in difformità dalle norme fissate dal vigente Codice della Strada e dai regolamenti comunali;
 - h) ostacolare l'opera degli addetti al servizio di pulizia del suolo e delle aree pubbliche;
 - i) trasportare i propri animali;
 - j) consentire la conduzione del veicolo a persone non autorizzate;
 - k) esercitare il servizio con orari, tariffe e per itinerari prestabiliti;
 - l) deviare di propria iniziativa dal percorso più breve che congiunge i luoghi di partenza e di destinazione;
 - m) esercitare altra attività lavorativa che pregiudichi il regolare svolgimento del servizio;
 - n) trasportare un numero di persone superiore al limite massimo di posti indicato sulla carta di circolazione.

Art. 27 Responsabilità del titolare

1. Ogni responsabilità per eventuali danni a chiunque e comunque derivanti, sia direttamente che indirettamente, connessa all'esercizio delle attività, resta a carico del titolare dell'autorizzazione, rimanendo esclusa in ogni caso la responsabilità del Comune.

CAPO VIII CARATTERISTICHE E STRUMENTAZIONE DEI VEICOLI

Art. 28 Caratteristiche dei veicoli

1. I veicoli in servizio ai sensi del presente regolamento devono:
 - a) avere tutta la strumentazione ed i dispositivi prescritti dalle norme che disciplinano la circolazione stradale;
 - b) essere in regola con la documentazione prevista dalla legislazione vigente;
 - c) presentare una facile accessibilità ed almeno 3 sportelli di salita;
 - d) avere un bagagliaio capace di contenere eventuali valigie dell'utente anche con l'installazione di portabagagli all'esterno del veicolo;
 - e) essere collaudati per non più di 8 posti per passeggeri;
 - f) essere munito di marmitta catalitica o di altri dispositivi atti a ridurre i carichi inquinanti, come individuati da apposito Decreto del Ministero dei trasporti, se immatricolato a partire dal 1 Gennaio 1992;
 - g) osservare tutte le prescrizioni previste dalle norme vigenti in materia, qualora siano adattati per il trasporto di soggetti portatori di handicap.
2. I veicoli adibiti al servizio di N.C.C. portano all'interno del parabrezza anteriore e sul lunotto posteriore un contrassegno con la scritta "noleggio" e devono esporre in modo ben visibile:
 - a) una targa posteriore inamovibile recante la dicitura "N.C.C.";
 - b) un contrassegno rilasciato dal Comune contenente il nome e lo stemma del Comune stesso;
 - c) il numero progressivo corrispondente a quello dell'autorizzazione;
3. I veicoli adibiti al servizio di N.C.C. devono, inoltre:
 - a) essere dotate di contachilometri con numerazione parziale azzerabile;
 - b) dall'entrata in vigore del presente regolamento, essere di colore blu scuro o nero qualora risultino di nuova immatricolazione.

Art. 29 Sostituzione dei veicoli

1. Il titolare dell'autorizzazione di N.C.C. può essere autorizzato, con nulla-osta del Dirigente competente, alla sostituzione del veicolo con altro dotato delle caratteristiche necessarie per lo svolgimento dell'attività e indicate al precedente art. 28.
2. Non è consentita la sostituzione del veicolo senza il preventivo rilascio del nulla-osta del Dirigente competente ai fini dell'immatricolazione dello stesso ad uso di N.C.C.
3. Successivamente all'immatricolazione suddetta si provvede ad annotare sulla licenza o sull'autorizzazione la variazione intervenuta.

Art. 30 Controllo dei veicoli

1. Fatta salva la verifica tecnica di competenza degli organi della Motorizzazione Civile, i veicoli da adibire al servizio di N.C.C. sono sottoposti, prima dell'inizio del servizio o secondo necessità, a controllo da parte della Polizia Municipale al fine di accertare l'esistenza delle caratteristiche previste dal precedente articolo 28.
2. I titolari di autorizzazione di N.C.C. hanno l'obbligo di presentarsi al controllo nel luogo e all'orario indicato. Qualora il titolare non si presenti, salvo casi di forza maggiore documentati ed accertabili da parte del Comune, si provvede alla revoca del titolo autorizzatorio previa diffida.
3. Qualora il veicolo sottoposto a controllo sia risultato privo, in tutto o in parte, delle caratteristiche previste dal presente regolamento, dovrà essere reso idoneo nel termine indicato che deve risultare congruo. Trascorso inutilmente tale termine, fatte salve le cause di forza maggiore debitamente documentate ed accertate, il Dirigente competente provvede alla sospensione del titolo autorizzatorio ai sensi del successivo art. 42.

Art. 31 Avaria del veicolo

1. Qualora il veicolo od altre cause di forza maggiore, la corsa o il servizio debba essere sospeso, l'utente ha diritto di corrispondere solo l'importo maturato al verificarsi dell'evento.
2. Il conducente deve comunque adoperarsi per evitare all'utente ogni ulteriore disagio e fare il possibile per garantirgli il raggiungimento della destinazione devoluta.

CAPO IX MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Art. 32 Stazionamento per lo svolgimento del servizio

1. Lo stazionamento dei veicoli per il servizio di N.C.C. avviene esclusivamente all'interno delle rispettive rimesse, presso le quali i veicoli sostano e sono a disposizione del dell'utenza. Lo stazionamento dei veicoli su suolo pubblico può essere concesso qualora il titolare di autorizzazione di N.C.C. ne faccia richiesta.

Art. 33 Servizi con caratteristiche particolari

1. I noleggiatori possono convenzionarsi con soggetti terzi (quali enti, società, associazioni, pubbliche amministrazioni), al fine di prevedere determinate condizioni per l'effettuazione del servizio.
2. Tali convenzioni, ad esclusione di quelle relative alle sole condizioni di pagamento, sono sottoposte al preventivo nulla-osta del Dirigente.

Art. 34 Trasporto di soggetti portatori di handicap

1. Ai sensi dell'art.14 comma 1 della L.21/92, i servizi di N.C.C. devono essere accessibili a tutti i soggetti portatori di handicap. I conducenti hanno, quindi, l'obbligo di prestare servizio ed assicurare la necessaria assistenza per l'accesso delle persone alle autovetture.
2. Qualora il servizio sia svolto con veicoli appositamente attrezzati per il trasporto di soggetti portatori di handicap, deve essere esposta, in corrispondenza della relativa porta di accesso, il simbolo di accessibilità.

3. I titolari di autorizzazione di N.C.C. possono adattare il veicolo per il trasporto di soggetti portatori di handicap di particolare gravità, secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Art. 35 Ferie, aspettativa

1. Ogni titolare di autorizzazione di N.C.C. ha diritto, annualmente, a trenta giorni lavorativi di ferie, da usufruire anche in periodi frazionati. Le assenze per cure termali, congedo matrimoniale, gravidanza e puerperio non sono considerati giorni di ferie. Ove il periodo di ferie sia di durata superiore a 15 giorni consecutivi, l'interessato deve darne comunicazione scritta al Sindaco.
2. Ogni cinque anni e su richiesta dell'interessato, può essere concessa un'interruzione temporanea dell'attività della durata massima di dodici mesi da utilizzarsi complessivamente in non più di due periodi. Al fine della concessione della licenza o autorizzazione, il periodo di interruzione viene considerato come attività continuativa.

Art.36 Tariffe

1. Le tariffe di servizio di noleggio con conducente sono determinate dalla libera contrattazione delle parti entro limiti minimi a massimi determinati dalla Giunta Comunale su proposta delle Associazioni di categoria e in base ai criteri stabiliti dal Ministero dei Trasporti con D.M. 20/04/93.
2. Le tariffe e le condizioni di trasporto deliberate dalla Giunta Comunale devono essere esposte in modo ben visibile e leggibile all'interno dell'autovettura, per mezzo di un cartello plurilingue fornito dal Comune.
3. I conducenti possono attrezzarsi per accettare il pagamento del servizio tramite carte di credito ed altre eventuali forme di pagamento diverse dal contante.
4. Nel caso di accesso al servizio fuori dai luoghi di stazionamento è dovuta anche la prestazione tariffaria relativa al percorso effettuato per il prelevamento, vale a dire l'uscita dalla rimessa e la salita con prenotazione o l'accettazione del servizio attraverso il telefono.
5. Il trasporto delle carrozzine per bambini e disabili ed i cani per i non vedenti sono gratuiti.
6. Nel caso di servizi sostitutivi od integrativi di linea di cui all'art. 6 o nel caso di convenzioni con soggetti terzi di cui all'art. 33 del presente regolamento, si applicano le tariffe stabilite dalla convenzione.

CAPO X VIGILANZA E SANZIONI

Art. 37 Vigilanza

1. La vigilanza sul rispetto delle disposizioni del presente regolamento e più in generale sull'esercizio dei servizi di N.C.C. compete agli organi di polizia stradale individuati dall'art. 12 del Codice della Strada.

Art. 38 Reclami ed esposti

1. Gli utenti degli autoservizi pubblici non di linea che abbiano fondati motivi per lamentarsi del servizio ricevuto, possono presentare reclami od esposti al Sindaco che procede ad adottare i provvedimenti ritenuti opportuni.

Art. 39 Sanzioni

1. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste, in via generale, da norme di legge, tutte le violazioni al presente regolamento sono punite:
 - a) con sanzione amministrativa pecuniaria da irrogare ai sensi di quanto previsto dalla Legge 24/11/81, n. 689.
 - b) con sanzioni amministrative accessorie quali la sospensione o la revoca dell'autorizzazione.

Art. 40 Sanzioni amministrative pecuniarie

1. Fatta comunque salva l'applicazione delle sanzioni amministrative accessorie di cui al presente capo, ai sensi di quanto disposto dalla legge 24.11.81 n. 689, la violazione delle norme contenute nel presente Regolamento, qualora non costituiscano violazioni sanzionate con leggi statali o regionali, sono sanzionate secondo quanto previsto dalla tab. A che costituisce parte integrante del presente regolamento.

Art. 41 Sospensione dell'autorizzazione

1. Le autorizzazioni di N.C.C. sono sospese:
 - a) fino ad avvenuta annotazione sull'autorizzazione della sostituzione del veicolo, fatto salvo quanto previsto dal 4° comma dell'art. 85 del Codice della Strada, qualora il veicolo stesso sia stato sostituito senza darne comunicazione al Comune e senza provvedere alla sua immatricolazione ad uso N.C.C. . La sospensione non può avere durata superiore ai 12 mesi;
 - b) fino ad un massimo di 6 mesi quando, fatte salve le cause di forza maggiore debitamente documentate ed accertate, non sia stato reso idoneo, nel termine indicato dal Comune, il veicolo che sia risultato privo, in tutto o in parte, delle caratteristiche previste dal presente regolamento;
 - c) fatti salvi i casi di forza maggiore documentati ed accertabili, fino ad un massimo di due mesi qualora il titolare non si presenti al controllo del veicolo predisposto dalla Polizia Municipale;
 - d) fino alla cessazione dell'attività lavorativa che abbia pregiudicato il regolare svolgimento del servizio e comunque per un periodo non superiore a 6 mesi;
 - e) fino alla regolarizzazione della forma giuridica, qualora vi siano trasformazioni nella forma giuridica stessa non conformi a quanto previsto dall'art. 7 della L. 21/92. Nel caso di società sono sospese le autorizzazioni di tutti i soci;
 - f) fino ad un massimo di due mesi nel caso di due violazioni della stessa norma o di tre violazioni di norme diverse del presente regolamento, commesse nell'arco di due anni e per le quali sia stata comminata una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi del precedente art. 40.
2. Il dirigente competente dispone sul periodo di sospensione dell'autorizzazione tenendo conto della maggiore o minore gravità della violazione o dell'eventuale recidiva.
3. A seguito del provvedimento di sospensione dell'autorizzazione, i titoli autorizzatori devono essere riconsegnati in deposito al Comune.

Art. 42 Sanzione accessoria della revoca dell'autorizzazione

1. Il Dirigente competente, sentita la Commissione di cui all'art. 11 del presente Regolamento, dispone la revoca dell'autorizzazione:
 - a) quando il titolare eserciti l'attività dopo la notifica del provvedimento di sospensione del servizio;
 - b) nei casi di cui alle lettere a), b), c), d) del comma 1 del precedente art. 41 in cui il titolare non abbia provveduto a regolarizzare la propria posizione entro i termini della sospensione prescritta.
2. La revoca è comunicata all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile per l'adozione di provvedimenti di competenza.
3. Nessun indennizzo è dovuto dal Comune al titolare od ai suoi aventi causa nei casi di sospensione, decadenza, revoca e rinuncia all'autorizzazione.

Art. 43 Decadenza dell'autorizzazione

1. Il Dirigente competente, dichiara la decadenza provvedendo contestualmente al ritiro dell'autorizzazione nei seguenti casi:
 - a) per sopravvenuta perdita dei requisiti di cui all'art. 10 del presente regolamento;
 - b) per il verificarsi, in capo al titolare, degli impedimenti di cui all'art. 11 del presente regolamento;
 - c) per mancato inizio del servizio nei termini stabiliti dal precedente art.20;
 - d) per l'estinzione dell'impresa collettiva o comunque per modificazioni dell'oggetto sociale tale da escludere l'attività di noleggio con conducente o di servizio pubblico da piazza;
 - e) per morte del titolare dell'autorizzazione quando gli eredi legittimi non abbiano iniziato il servizio o non abbiano provveduto a cedere il titolo nei termini previsti dall'art. 22 del presente regolamento;
 - f) per alienazione del mezzo senza che lo stesso sia stato sostituito entro 180 giorni;
 - g) per mancato esercizio del servizio per un periodo superiore a quello stabilito dall'art. 35 comma 2;
 - h) per aver ottenuto, tramite concorso pubblico o in seguito a trasferimento, il rilascio dell'autorizzazione in violazione all'art. 9, comma 3 della L. 21/92 e cioè prima che siano decorsi cinque anni dalla data del trasferimento di altra autorizzazione rilasciata anche da altro Comune;
 - i) per sopravvenuta irreperibilità del titolare.
2. La decadenza è comunicata all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Art. 44 Norma transitoria

1. I soggetti che, al momento dell'istituzione del Ruolo di cui all'art. 6 della L.21/92 e cioè al 4 Dicembre 1995, risultavano titolari di autorizzazioni di N.C.C. sono tenuti a consegnare al Comune l'attestazione dell'avvenuta iscrizione in tale Ruolo entro 6 mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento, pena la sospensione dell'attività fino all'avvenuta iscrizione.
2. Entro 12 mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento i soci di società intestatarie di autorizzazioni devono presentare domanda per il rilascio a proprio nome di un nuovo titolo, previa dimostrazione dell'iscrizione nel Ruolo di cui all'art. 6 della L. 21/92.

Il Comune provvede conseguentemente al rilascio dei nuovi titoli e, nell'esercizio del potere di autotutela, ad adottare il provvedimento di annullamento delle autorizzazioni intestate a società per sopravvenute norme abrogatrici di quelle in base alle quali erano state rilasciate.
A tale annullamento si provvederà anche per quelle autorizzazioni per le quali non sia pervenuta nei termini alcuna domanda di nuovo rilascio da parte dei soci.

TABELLA A

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

Violazione	Sanzione	
	MIN.	MAX.
art. 2 – Definizione dei servizi –		
- Inizio del servizio fuori dal territorio comunale	da £. 150.000	a £. 900.000
- Stazionamento del veicolo di N.C.C. fuori dalla rimessa o fuori dai posteggi assegnati	da £. 100.000	a £. 600.000
- Effettuazione del servizio in modo continuativo o periodico	da £. 150.000	a £. 900.000
art. 5 – Condizioni e forme giuridiche di esercizio –		
- Esercizio del servizio con personale che non risulti:	da £. 150.000	a £. 900.000
• dipendente o collaboratore familiare		
• iscritto a ruolo		
art. 6 – Servizi sussidiari ad integrazione del trasporto di linea –		
- espletamento di servizio sussidiario o integrativo di linea senza aver chiesto il nulla – osta del Dirigente competente e/o senza aver stipulato apposita convenzione con il concessionario della linea o con l'Amministrazione Comunale	da £. 50.000	a £. 300.000
art. 23 – Collaboratore familiare		
- non aver comunicato al Sindaco entro 15 giorni la costituzione, la modifica o lo scioglimento dell'impresa familiare	da £. 50.000	a £. 300.000
- farsi sostituire alla guida per un periodo superiore ai due anni in un quinquennio, senza		

aver ottenuto la proroga	da £. 150.000	a £. 900.000
- farsi sostituire alla guida senza aver presentato domanda o senza aver integrato la domanda stessa con la documentazione richiesta	da £. 100.000	a £. 600.000
art. 24 – Obblighi dei conducenti –		
- NON mantenere pulito ed in perfetto stato di efficienza il veicolo e le strumentazioni di bordo obbligatorie	da £. 150.000	a £. 900.000
- NON applicare sul veicolo i contrassegni distintivi di riconoscimento	da £. 150.000	a £. 900.000
- NON tenere nel veicolo l'autorizzazione di N.C.C.	da £. 150.000	a £. 900.000
- NON presentare il veicolo al Comando di P.M. quando richiesto per eventuali verifiche	da £.200.000	a £. 990.000
- NON avere, durante il servizio, abbigliamento decoroso e comunque confacente al pubblico servizio prestato	da £. 50.000	a £. 300.000
- NON depositare all'Ufficio Economato, entro 3 giorni dal ritrovamento salvo cause di forza maggiore, qualunque oggetto dimenticato sul veicolo e del quale non si possa provvedere alla restituzione immediata	da £. 100.000	a £. 600.000
- NON caricare e saldamente assicurare i bagagli dei viaggiatori a condizione che tale trasporto sia compatibile con la capienza massima individuata per il veicolo e non lo danneggi	da £. 50.000	a £. 300.000
- NON prestare assistenza e soccorso ai passeggeri durante tutte le fasi del trasporto	da £. 150.000	a £. 900.000
- NON trasportare gratuitamente i cani accompagnatori di non vedenti	da £. 150.000	a £. 900.000
- NON compiere servizi ordinati da agenti e funzionari delle Forze dell'Ordine per motivi contingenti di pubblico		

interesse	da £. 200.000	a £. 990.000
- NON comunicare al Comune sia il cambio della residenza o del domicilio del titolare, sia la variazione dell'ubicazione della rimessa, entro il termine di 30 giorni;	da £. 50.000	a £. 300.000
- NON comunicare al Comune, entro 2 giorni dalla data della notifica, eventuali notifiche delle Prefetture relative a sospensioni della patente o sospensioni o ritiro della carta di circolazione;	da £. 100.000	a £. 600.000
- NON comunicare al Comune i casi di incidente stradale che impediscano l'esercizio dell'attività avvenuti con il veicolo di cui al titolo autorizzato;	da £. 50.000	a £. 300.000
- NON rispettare i termini definiti per la prestazione del servizio (luogo ed ora convenuti) salvo cause di forza maggiore;	da £. 50.000	a £. 300.000
- NON riportare il veicolo nella rimessa o nell'area di stazionamento non appena conclusa la prestazione relativa ad ogni singolo contratto di trasporto;	da £. 50.000	a £. 300.000
- stazionare nelle piazzole con il veicolo in posizione tale da intralciare la regolarità del servizio delle altre vetture.	da £. 150.000	a £. 900.000
Art. 26 – Divieti per i conducenti –		
- fermare il veicolo o interrompere il servizio non a richiesta dei passeggeri e quando non si tratti di accertata forza maggiore o pericolo	da £. 100.000	a £. 600.000
- fumare o consumare cibo durante la corsa	da £. 50.000	a £. 300.000
- usare verso gli utenti ed i colleghi modi e maniere scorretti o comunque modi non consoni al pubblico servizio espletato	da £. 50.000	a £. 300.000
- chiedere compensi aggiuntivi rispetto a quelli pattuiti	da £. 150.000	a £. 900.000

- togliere od occultare i segni distintivi di riconoscimento del veicolo;	da £. 100.000	a £. 600.000
- applicare al veicolo contrassegni che non siano autorizzati o previsti dal presente regolamento;	da £. 50.000	a £. 300.000
- esporre messaggi pubblicitari in difformità dalle norme fissate dal vigente Codice della Strada e dai Regolamenti Comunali;	da £. 50.000	a £. 300.000
- ostacolare l'opera degli addetti al servizio di pulizia del suolo e delle aree pubbliche;	da £. 100.000	a £. 600.000
- trasportare animali di proprietà dei conducenti	da £. 50.000	a £. 300.000
- consentire la conduzione del veicolo a persone non autorizzate;	da £. 200.000	a £. 990.000
- esercitare il servizio con orari, tariffe e per itinerari non prestabiliti;	da £. 200.000	a £. 990.000
- deviare di propria iniziativa dal percorso più breve che congiunge i luoghi di partenza e di destinazione;	da £. 150.000	a £. 900.000
- esercitare altra attività lavorativa che pregiudichi il regolare svolgimento del servizio;	da £. 50.000	a £. 300.000
- trasportare un numero di persone superiore al limite massimo di posti indicato sulla carta di circolazione;	da £. 200.000	a £. 990.000

Art. 28 – Caratteristiche dei veicoli –

- se i veicoli adibiti al servizio di N.C.C. non portano all'interno del parabrezza anteriore e sul lunotto posteriore un contrassegno con la scritta "noleggio" e se non espongono in modo ben visibile:
 - a) una targa posteriore inamovibile recante la dicitura "N.C.C.";
 - b) un contrassegno rilasciato dal Comune contenente il nome e lo stemma del Comune stesso;

c) il numero progressivo corrispondente a quello dell'autorizzazione: da £.200.000 a £. 990.000

Art. 33 – Servizi con caratteristiche particolari –

- NON aver sottoposto al preventivo nulla-osta del Dirigente competente le convenzioni effettuate con soggetti terzi, ad esclusione di quelle relative alle sole condizioni di pagamento. da £. 50.000 a £. 300.000

Art. 34 – Trasporto di soggetti portatori di handicap –

- NON prestare servizio o NON assicurare la necessaria assistenza per l'accesso alle autovetture delle persone portatrici di handicap o disabili. da £. 150.000 a £. 900.000

Art. 36 – Tariffe –

- chiedere un compenso per il trasporto delle carrozzine per bambini e disabili ed i cani per i non vedenti. da £. 150.000 a £. 900.000

* * * * *